



BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA **N. 25 DEL 30/07/2009**

A cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
Sezione Agrometeo Provinciale
Tecnici di Assistenza alle Produzioni (Produzione Integrata)

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.
Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

Scarica i disciplinari alla pagina:

[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli tecnici/disciplinari/sezione disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi e Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc e Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

Attenzione per tutti gli agricoltori

Nella compilazione del registro dei trattamenti è fondamentale riportare per esteso il nome dei prodotti commerciali utilizzati, onde evitare spiacevoli inconvenienti durante i vari tipi di controlli (es. regolamenti di produzione integrata, condizionalità, controlli USL, ecc).

Es.: momix, momix DF o momix oro blu, non è sufficiente indicare solo il nome momix in quanto si tratta di formulati diversi e vi possono essere differenze significative delle etichette soprattutto in merito ai dosaggi.

Comunicazioni meteo

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoologico"

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 30 luglio 2009

emissione di giovedì 30 luglio 2009 ore 10:22

- **Cielo:** sereno nella mattinata. Nel pomeriggio-sera aumento della nuvolosità alta e stratificata e formazione di cumuli sui rilievi.
- **Precipitazioni:** possibili a carattere di breve rovescio sui rilievi nelle ore pomeridiane.
- **Visibilità:** buona.

- **Temperature:** massime in aumento con valori compresi tra 31 gradi della zona costiera e 34 gradi delle pianure interne.
- **Venti:** deboli a prevalente regime di brezza.
- **Mare:** calmo.

Previsione per venerdì 31 luglio 2009 mattina

- **Cielo:** irregolarmente nuvoloso per nubi alte e stratiformi con formazione di cumuli sui rilievi dalla tarda mattinata.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** foschie mattutine più diffuse sulle pianure costiere in rapido dissolvimento.
- **Temperature:** minime in aumento comprese tra 20 e 23 gradi.
- **Venti:** deboli orientali con temporanei rinforzi sul mare.
- **Mare:** poco mosso sotto costa, localmente mosso al largo.

Previsione per venerdì 31 luglio 2009 pomeriggio-sera

- **Cielo:** permane irregolarmente nuvoloso per la presenza di nubi stratiformi e aumento di nubi cumuliformi sui rilievi. In serata progressiva attenuazione della nuvolosità a partire dal settore occidentale.
- **Precipitazioni:** possibili brevi rovesci sui rilievi centro-occidentali durante le ore centrali pomeridiane
- **Visibilità:** discreta.
- **Temperature:** massime senza variazioni di rilievo comprese tra 30 e 34 gradi.
- **Venti:** deboli orientali.
- **Mare:** poco mosso.

Previsione per sabato 1 agosto 2009 mattina

- **Cielo:** in prevalenza sereno con residua nuvolosità stratiforme nelle prime ore del mattino.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** discreta con leggere foschie mattutine.
- **Temperature:** minime stazionarie comprese tra 20 e 23 gradi.
- **Venti:** calma di vento sull'entroterra, con leggere brezze sulla costa dalla tarda mattinata.
- **Mare:** calmo.

Previsione per sabato 1 agosto 2009 pomeriggio-sera

- **Cielo:** in prevalenza sereno con modesti e temporanei addensamenti sui rilievi.
- **Precipitazioni:** assenti.
- **Visibilità:** discreta.
- **Temperature:** massime in leggero rialzo con valori tra 31 gradi delle aree costiere e 35 gradi dell'entroterra.

- **Venti:** con scarsa ventilazione sulle pianure interne e deboli brezze lungo la riviera.
- **Mare:** quasi calmo.

Tendenza prevista da domenica 2 agosto 2009 a mercoledì 5 agosto 2009

- Il transito di flussi moderatamente instabili a ridosso dell'arco alpino potranno determinare un temporaneo peggioramento anche sulla nostra regione nella giornata di Lunedì, quando saranno possibili precipitazioni a carattere di rovescio. La rimonta dell'anticiclone nord-Africano riporterà condizioni di stabilità con prevalenza di cielo sereno e formazione di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna. Le temperature non subiranno variazioni di rilievo mantenendosi superiori alla media del periodo. I venti inizialmente meridionali con rinforzi nella giornata di Domenica, tenderanno poi a ruotare e disporsi dai quadranti settentrionali indebolendosi. Mare poco mosso, localmente mosso al largo.

RILIEVO DELLA PROFONDITA' DI FALDA (valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture")

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - 01RE	Luglio	1	>200	07/07/2009
Poviglio - 02RE	Luglio	1	>200	04/07/2009
Guastalla - 04RE	Luglio	1	da 150 a 200	03/07/2009
Fabbrico - 05RE	Luglio	1	> 200	03/07/2009
Correggio - 06RE	Luglio	1	da 150 a 200	03/07/2009
Reggio Emilia - 07RE	Luglio	1	< 60	03/07/2009
S.Ilario di Enza - 09RE	Luglio	1	> 200	04/07/2009
Gattico - 10RE	Luglio	1	da 90 a 120	04/07/2009
Rio Saliceto - 11RE	Luglio	1	da 120 a 150	03/07/2009
Reggio Emilia - 12RE	Luglio	1	da 150 a 200	07/07/2009
Cadelbosco - 13RE	Luglio	1	da 120 a 150	07/07/2009
Cadelbosco - 14RE	Luglio	1	> 200	07/07/2009
Cadelbosco - 15RE	Luglio	1	da 150 a 200	07/07/2009
Reggio Emilia - 16RE	Luglio	1	> 200	07/07/2009

Siti meteo consultabili

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>



COLTURE ARBOREE



PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.

VITE

FASE FENOLOGICA: DA INIZIO A PIENA INVAIATURA

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: vista la fase di inizio invaiatura/invaiatura, dalla quale il grappolo non è più recettivo alla malattia, e data la bassa pressione di peronospora non vengono fornite indicazioni per ulteriori interventi, la cui opportunità dovrà essere eventualmente valutata in funzione dell'evolversi delle condizioni meteorologiche e delle specifiche situazioni aziendali (percentuale di invaiatura e presenza di infezioni attive sulle femminelle).

Nei vigneti in allevamento gli interventi dovranno invece proseguire per tutto il mese di agosto seguendo le indicazioni riportate nei disciplinari.

OIDIO: dalla fase di invaiatura si può considerare conclusa anche la difesa antioidica; solo in presenza di infezioni attive, valutare l'opportunità di intervenire con ZOLFO (bagnabile o in polvere; **tempo di carenza** 5 gg) al fine di diminuire l'inoculo.

BOTRITE: è stata rilevata la presenza, si consiglia di controllare i campi. In caso di spaccature degli acini di diversa natura (oidio, tignola, spaccature fisiologiche, ecc.), effettuare un intervento con MEPANIPIRIM, PIRIMETANIL o FLUDIOXONIL+CIPRODINIL.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
MEPANIPIRIM, PIRIMETANIL, FLUDIOXONIL+CIPRODINIL	21

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.
- Tra Mepanipirim e Pirimetanil è ammesso al massimo un intervento all'anno.
- Fludioxonil+Ciprodinil sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.

MAL DELL'ESCA: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

TIGNOLETTA: volo in corso. In campo sono state rilevate le prime ovideposizioni di III^a generazione. Nella generalità dei casi, per ora la pressione dell'insetto è bassa ad eccezione di alcune aziende dove il volo, pur essendo iniziato di recente, è già piuttosto consistente.

In caso di superamento della soglia del 5% di grappoli con uova o larve, intervenire con METOXIFENOZIDE, SPINOSAD o INDOXACARB o con *Bacillus thuringiensis* con altri prodotti ammessi.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
SPINOSAD	15
METOXIFENOZIDE	14
INDOXACARB	10
BACILLUS THURINGIENSIS	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) obblighi a fare: si ricorda che, nel corso dell'annata, contro la tignoletta sono obbligatori almeno due trattamenti con *Bacillus thuringiensis* o un trattamento con spinosad (indipendentemente dalla soglia d'intervento), in alternativa all'utilizzo del metodo della confusione o del disorientamento sessuale.

RAGNETTO GIALLO: si evidenzia tuttora la presenza e la ripresa di infestazioni in alcune aziende della provincia. Si consiglia di mantenere controllati i campi.

Al superamento della soglia del 30-45% di foglie con forme mobili presenti intervenire con EXITIAZOX+FENAZAQUIN, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, PYRIDABEN o TEBUFENPIRAD.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM))

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
CLOFENTEZINE	30
FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, EXITIAZOX+FENAZAQUIN, TEBUFENPIRAD	28
EXITIAZOX, PYRIDABEN	14

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-è ammesso al massimo un intervento acaricida all'anno.

GIALLUMI e FLAVESCEZZA DORATA: continuano ad evidenziarsi sintomi di giallumi; mantenere monitorati i campi. Nei comuni di Gattatico, Poviglio, Brescello, Castelnuovo di Sotto, Gualtieri, Boretto, Guastalla, Luzzara, Reggio, Fabbrico e Rolo è obbligatorio l'estirpo delle piante sintomatiche. In tutti gli altri comuni della provincia l'estirpo è comunque fortemente consigliato.

PERO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO/RACCOLTA VARIETA' ESTIVE

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

COLPO DI FUOCO BATTERICO: presenza di infezioni con germogli a pastorale. Rischio in ulteriore aumento. È stata rilevata la presenza di nuovi fiori che dovranno essere assolutamente asportati.

È sempre raccomandabile un puntuale monitoraggio del frutteto per eliminare tempestivamente eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. È opportuno disinfettare con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO) gli attrezzi utilizzati per la bonifica.

MACULATURA BRUNA: tuttora nella maggior parte dei casi non sono stati rilevati sintomi in campo. In questi giorni, visto il perdurare delle condizioni di alta pressione atmosferica, il rischio d'infezione è modesto.

In previsione di irrigazioni, o in caso di bagnatura prolungata o di piogge, si consiglia di mantenere la copertura, sulle varietà sensibili, con prodotti a base di RAME, CAPTANO,

FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, IPRODIONE (fitotossico su Decana), TRIFLOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
RAME	Da 5 a 20 a seconda dei formulati
CAPTANO	21
IPRODIONE	21
TRIFLOXYSTROBIN	14
FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID, BOSCALID	7

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

- Fludioxonil+Ciprodinil massimo tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.
- Iprodione al massimo un intervento all'anno.
- Captano al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: massimo tre interventi all' anno indipendentemente dall'avversità.
- Boscalid (da solo o in miscela) massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

CARPOCAPSA: sta terminando la nascita delle larve di II^a generazione (previsione al 1 agosto 93-95% di larve nate). In questo periodo è possibile un accavallamento della coda del II° volo e dell'inizio del III° (previsto tra fine luglio e i primi di agosto).

-In caso di netta interruzione tra i due voli e di normale pressione dell'insetto, è possibile sospendere la difesa fino alla ripresa delle catture. In questo caso valutare l'opportunità di utilizzare prodotti ovicidi quali TEFLUBENZURON o TRIFLUMURON od ovolarvicidi quali TEBUFENOZIDE e METOSSIFENOZIDE considerando che la deposizione delle uova inizierà indicativamente dopo circa 5-6 giorni dall'inizio del III° volo e la nascita delle larve dopo altri 5-6 giorni.

- nelle situazioni di maggior rischio o in caso di continuità tra i due voli, in funzione della persistenza del trattamento precedente e delle catture mantenere la copertura con prodotti larvicidi quali VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda di cambiare il feromone e i fondi delle trappole.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
larvicidi	
CLORPIRIFOS ETILE	30
SPINOSAD	7
VIRUS DELLA GRANULOSI	3
FOSMET	Da 14 a 21 a seconda del formulato.
THIACLOPRID (in deroga per la pre raccolta in alternativa ad etofenprox)	14
ETOFENPROX (in deroga per la pre raccolta in alternativa a thiacloprid)	7
ovicidi	
TEFLUBENZURON	14
TRIFLUMURON	28
ovolarvicidi	
TEBUFENOZIDE e METOSSIFENOZIDE	14

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-tra triflumuron, diflubenzuron, teflubenzuron, tebufenozide e metoxifenozide sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-In DEROGA: solo nel periodo di pre raccolta viene autorizzato un trattamento con Thiacloprid o Etofenprox, **in alternativa tra loro** (vedi deroga in calce al bollettino).

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi a fare: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

EULIA: volo in corso su gran parte del territorio. Il modello previsionale indica tra 27 e il 43% di deposizione uova, tra il 4 e il 10% di nascita larve. I trattamenti con prodotti di sintesi eseguiti nei confronti della carpocapsa risulteranno attivi anche contro Eulia.

PANDEMIS: tuttora le popolazioni sono di scarsa entità e nella maggior parte dei casi non sono necessari interventi specifici.

PSILLA: In presenza di melata intervenire con lavaggi a base di Diottilsolfosuccinato di sodio. Si raccomanda di intervenire sotto sera per sfruttare le ore più fresche della giornata.

RAGNETTO ROSSO: tuttora non si segnalano infestazioni di rilievo. Sulle varietà sensibili al brusone (Conference, William bianco, Kaiser, Guyot, Morettini, Packam's), con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Ragnetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN. *Si ricorda che* contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM))

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
CLOFENTEZINE	30
ETOXAZOLE, FENAZAQUIN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN, TEBUFENPIRAD,	28
EXITIAZOX, FENPIROXIMATE, PYRIDABEN	14

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

MELO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

COLPO DI FUOCO BATTERICO: È sempre necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

OIDIO: sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

CARPOCAPSA: sta terminando la nascita delle larve di II^a generazione (previsione al 1 agosto 93-95% di larve nate). In questo periodo è possibile un accavallamento della coda del II° volo e dell'inizio del III° (previsto tra fine luglio e i primi di agosto).

-**In caso** di netta interruzione tra i due voli e di normale pressione dell'insetto, è possibile sospendere la difesa fino alla ripresa delle catture. In questo caso valutare l'opportunità di utilizzare prodotti ovicidi quali TEFLUBENZURON o TRIFLUMURON od ovolarvicidi quali TEBUFENOZIDE e METOSSIFENOZIDE considerando che la deposizione delle uova inizierà indicativamente dopo circa 5-6 giorni dall'inizio del III° volo e la nascita delle larve dopo altri 5-6 giorni.

- **nelle situazioni** di maggior rischio o in caso di continuità tra i due voli, in funzione della persistenza del trattamento precedente e delle catture mantenere la copertura con prodotti larvicidi quali VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, THIAACLOPRID, ETOFENPROX o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda di cambiare il feromone e i fondi delle trappole.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
larvicidi	
CLORPIRIFOS ETILE	30
FOSMET	21
THIAACLOPRID	14
SPINOSAD, ETOFENPROX	7
VIRUS DELLA GRANULOSI	3
ovicidi	
TEFLUBENZURON	14
TRIFLUMURON	28
ovolarvicidi	
TEBUFENOZIDE e METOSSIFENOZIDE	14

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; due interventi se non si utilizzano altri neonicotinoidi: Acetamiprid o Imidacloprid o Thiametoxam). Nella stessa annata non può essere impiegato si due generazioni consecutive.

-Etofenprox massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'uso in pre raccolta.

-tra triflumuron, diflubenzuron, teflubenzuron, lufenuron, tebufenozide, metoxifenozide e flufenoxuron sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIA: VEDI PERO

EULIA: VEDI PERO

PANDEMIS: VEDI PERO

RAGNETTO ROSSO: al superamento del 90% di foglie occupate e in assenza di predatori intervenire con CLOFENTEZINE, EXITIAZOX+FENAZAQUIN, ETOXAZOLE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, MYLBEMECTINA, PYRIDABEN o TEBUFENPIRAD.

Prima di trattare verificare la presenza di predatori.

Si ricorda che:

-è ammesso al massimo un intervento acaricida all'anno.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM))

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
CLOFENTEZINE	30
ETOXAZOLE, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, EXITIAZOX+FENAZAQUIN, TEBUFENPIRAD	28
EXITIAZOX, PYRIDABEN, MILBEMECTINA	14

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Irrigazione Arborea – è possibile in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	4.6	4
ALBICOCCO-SUSINO	3.7	3
PESCO	3.7	3
VITE	3.8	2.8

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata.

vite: sospendere definitivamente l'irrigazione all'invasatura del grappolo;



COLTURE ERBACEE, INDUSTRIALI E ORTICOLE

**PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE
ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.**

BIETOLA

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FITTONE

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

CERCOSPORA: la pressione della malattia continua ad essere estremamente modesta anche se in aumento. **In presenza della malattia è possibile intervenire con:** DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXISTROBIN o SALI DI RAME, oppure con DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
FLUTRIAFOL, AZOXISTROBIN	30
DIFENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN	21
PROCLORAZ, CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ, SALI DI RAME	20
FENBUCONAZOLO	14

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento/anno

-Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi

-Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.

-Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

OIDIO: tuttora non si rilevano infezioni di rilievo ad eccezione di qualche caso aziendale; mantenere monitorati i campi.

MAMESTRA: nella generalità dei casi le infestazioni risultano di modesta entità; mantenere controllati i campi.

Solo in caso di superamento della soglia di 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i seguenti piretroidi: BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDA CIALOTRINA o ETOFENPROX.

Si ricorda che: con piretroidi massimo un trattamento all'anno contro questa avversità.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
CIPERMETRINA	21
ETOFENPROX	14
LAMBDA CIALOTRINA	Da 7 a 14 a seconda dei formulati
BIFENTRIN	7
<i>BACILLUS THURINGIENSIS</i> , CIFLUTRIN, DELTAMETRINA	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Irrigazione bietola - Ad eccezione delle estirpazioni medio-tardive e tardive sospendere definitivamente le irrigazioni. Terminare le irrigazioni almeno 30 giorni prima dell'estirpo.

MAIS

FASE: MATURAZIONE CEROSA

DIABROTICA: proseguono le catture nelle aree di monitoraggio: Castelnuovo, Poviglio, Cadelbosco sotto, Brescello, Luzzara, Gualtieri, Bagnolo, Novellara, Guastalla, Fabbrico, Rolo, Campagnola, Reggio (Masone), Reggio (Villa Sesso), Reggio (Cacciola), Reggio (Gavassa), Reggiolo, Guastalla, Rubiera e Cadelbosco sopra.

Si ricorda che i trattamenti contro questo insetto non risultano sufficientemente efficaci e che l'unico metodo per contrastarne la diffusione è la rotazione colturale.

PIRALIDE: il periodo utile per i trattamenti è sostanzialmente terminato. Da questa fase non si consigliano interventi.

irrigazione mais - terminare le irrigazioni alla fase di completa maturazione lattea.

SORGO

FASE: MATURAZIONE LATTEA

In questa fase non sono previsti interventi

SOIA

FASE: FORMAZIONE-INGROSSAMENTO BACCELLI

Si ricorda che dopo il 20 luglio non deve essere effettuato alcun intervento nemmeno se l'infestazione supera abbondantemente la soglia.

Irrigazione Soia - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare,

oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

ERBA MEDICA

FASE FENOLOGICA: RICACCIO/SFALCI

Al momento non sono previsti interventi

Irrigazione Erba Medica 1° anno – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Irrigazione Erba Medica 2, 3° anno, ecc. Solo per i medicai sfalciati di recente, irrigare in tutti i terreni con volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta al servizio irrinet.

Irrigazione Prato stabile - è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

POMODORO

FASE: SVILUPPO FRUTTI-INVAIATURA-MATURAZIONE-PRE-RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: la pressione di malattia continua ad essere tendenzialmente bassa.

L'esecuzione dei trattamenti antiperonosporici e la scelta dei prodotti da utilizzare saranno in funzione dell'epoca di raccolta che è imminente per i trapianti precoci.

In previsione di precipitazioni o in caso di irrigazione, mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITHIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici, quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con rame), prestando attenzione ai tempi di carenza

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM).

Per le miscele a base di Ditiocarbammati MANCOZEB e METIRAM (NON RIPORTATE IN TABELLA) ricordarsi la sospensione a 21 gg dalla raccolta anche nel caso in cui il tempo di carenza del preparato sia inferiore.

Sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
DITHIANON	21
RAME	Da 3 a 20 a seconda del formulato
IPROVALICARB+RAME, METALAXIL+RAME, METALAXIL-M+RAME, BENALAXIL+RAME	20
DODINA	10
CIMOXANIL+RAME	Da 10 a 20 a seconda del formulato
DIMETOMORF+RAME,	Da 7 a 20 a seconda del formulato
AZOXISTROBIN	3
PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB, ZOXAMIDE+RAME	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

-Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

BATTERIOSI: si rimarca la presenza di batteriosi; in previsione di piogge prolungate, umidità elevata, ecc., intervenire con SALI di RAME (**tempo di carenza** da 3 a 20 gg a seconda del formulato commerciale).

NOTTUA GIALLA: le catture sono tuttora tendenzialmente basse. Nella maggior parte dei campi oggetto di monitoraggio al momento non è stata rilevata una presenza significativa di larve. Si raccomanda in ogni caso di verificare le singole situazioni aziendali.

Al superamento della soglia di 2 piante con presenza di uova o giovani larve su 30 piante controllate per appezzamento, sulle varietà medio tardive, si consiglia di intervenire sulle uova non ancora schiuse con INDOXACARB o SPINOSAD, oppure sulle nascite larvali con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i piretroidi BIFENTRIN, CIFLUTRIN, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA e CIPERMETRINA.

Si ricorda che:

-Spinosad massimo due interventi all'anno

- Con Piretroidi massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM).

Sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
CIPERMETRINA	21
ZETACIPERMETRINA	14
BIFENTRIN	7
INDOXACARB, SPINOSAD, BACILLUS THURINGIENSIS, LAMBDAALOTRINA, DELTAMETRINA, CIFLUTRIN.	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

AFIDI: le infestazioni continuano ad essere di scarsa entità; mantenere controllati i campi.

RAGNETTO ROSSO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo. Mantenere controllati i campi.

Irrigazione Pomodoro – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.
Al raggiungimento del 25% di bacche rosse sospendere le irrigazioni.

MELONE

FASE: MATURAZIONE – RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF + RAME, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN o MANDIPROPAMIDE prestando attenzione ai tempi di carenza dei formulati commerciali. Per le varietà a raccolta più tardiva per la scelta dei prodotti fare riferimento anche ai bollettini precedenti.

Si ricorda che:

-tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente

dall'avversità.

-Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 3 interventi all'anno. Inoltre con Mandipropamide al massimo 2 trattamenti all'anno.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
DIMETOMORF+RAME	DA 7 a 20 a seconda del formulato
PRODOTTI RAMEICI	Da 3 a 20 a seconda dei formulati
IPROVALICARB+RAME	7
PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, MANDIPROPAMIDE	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

OIDIO: in alcuni campi è stata rilevata la presenza di infezioni; alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN. La scelta dei prodotti sarà in funzione della raccolta e dei tempi di carenza dei formulati.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
BUPIRIMATE	Da 3 a 21 a seconda del formulato commerciale
TETRACONAZOLO,	Da 7 a 14 a seconda del formulato commerciale
QUINOXIFEN, FENBUCONAZOLO, TEBUCONAZOLO	7
MICLOBUTANIL	Da 3 a 7 a seconda dei formulati commerciali
ZOLFO	5
AZOXISTROBIN, TRIFLOXYSTROBIN	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.

-tra Azoxistrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Quinoxifen non impiegabile in serra.

AFIDI: in presenza di colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, FLONICAMID o PIMETROZINE.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
FLUVALINATE	10
IMIDACLOPRID	7
THIAMETOXAM, ACETAMIPRID, FLONICAMID, PIMETROZINE	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-tra Imidacloprid, Thiametoxam, Acetamiprid, massimo un intervento all'anno come somma dei tre.

-Fluvalinate massimo un intervento all'anno. Non ammesso in coltura protetta.

-Flonicamid massimo un intervento all'anno.

-Pimetrozine massimo un intervento all'anno.

Irrigazione Melone – è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la fase di raccolta.

COCOMERO

FASE: MATURAZIONE – RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (**tempo di carenza** da 3 a 20 gg a seconda del formulato commerciale).

OIDIO: in alcuni campi è stata rilevata la presenza di infezioni; intervenire alla comparsa dei primi sintomi con QUINOXIFEN (**tempo di carenza** 7 gg), ZOLFO (**tempo di carenza** 5 gg), TRIFLOXYSTROBIN (**tempo di carenza** 3 gg), AZOXYSTROBIN (**tempo di carenza** 3 gg) o BUPIRIMATE (**tempo di carenza** 3 gg). La scelta dei prodotti sarà in funzione della raccolta e dei tempi di carenza dei formulati.

"I contenuti relativi ai tempi di carenza indicati non rivestono carattere di ufficialità."

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo.

AFIDI: in presenza dei primi alati intervenire con IMIDACLOPRID (**tempo di carenza** 7 gg), THIAMETOXAM (**tempo di carenza** 3 gg), PIMETROZINE (**tempo di carenza** 3 gg), AZADIRACTINA (**tempo di carenza** 3 gg) o FLONICAMID (**tempo di carenza** 3 gg).

"I contenuti relativi ai tempi di carenza indicati non rivestono carattere di ufficialità."

Si ricorda che:

- tra Imidacloprid e Thiametoxam massimo un intervento all'anno come somma dei due.
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno.
- Flonicamid massimo un intervento all'anno.

Irrigazione Cocomero– Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo:

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta T-tape Ecodrip Ala-gocciolante	23 minuti 7 ore 40 minuti 7 ore 3 ore 50 minuti

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la raccolta.



PIOPPA



Nella generalità dei casi non sono necessari interventi in questo periodo.

PRODUZIONI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

si ricorda che:

sul sito www.tecpuntobio.it sono disponibili i bollettini regionali del biologico a cura di Prober (con finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna.)

VITE

FASE FENOLOGICA: -DA INIZIO A PIENA INVAIATURA

Attenzione! Prima Di eventuali interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI

PERONOSPORA: vista la fase di inizio invaiatura/invaiatura, dalla quale il grappolo non è più recettivo alla malattia, e data la bassa pressione di peronospora la difesa può ritenersi conclusa. L'opportunità di eseguire ulteriori interventi nel mese di agosto, per preservare la vegetazione da ulteriori infezioni, dovrà essere eventualmente valutata in funzione dell'evolversi delle condizioni meteorologiche e delle specifiche situazioni aziendali.

Nei vigneti in allevamento gli interventi dovranno invece proseguire per tutto il mese di agosto sempre con prodotti a base di RAME (**tempo di carenza** da 5 a 20 giorni a seconda del formulato).

"I contenuti relativi ai tempi di carenza indicati non rivestono carattere di ufficialità."

Si ricorda che:

-RAME: utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

BOTRITE: in presenza di spaccature degli acini di diversa natura (grandinate, oidio, tignola, stress idrico, ecc.) con condizioni climatiche favorevoli alla malattia, si consiglia di effettuare un trattamento con prodotti specifici a base di *BACILLUS SUBTILIS* (**tempo di carenza 3 giorni**).

"I contenuti relativi ai tempi di carenza indicati non rivestono carattere di ufficialità."

TIGNOLETTA: volo in corso. In campo sono state rilevate le prime ovideposizioni di III^a generazione. Nella generalità dei casi la pressione dell'insetto è bassa ad eccezione di alcune aziende dove il volo, pur essendo iniziato di recente, è già piuttosto consistente.

In caso di superamento della soglia del 5% di grappoli con uova o larve, intervenire con *Bacillus thuringiensis* o con SPINOSAD.

Tempi di carenza (verificare le etichette dei formulati commerciali ed eventuali cambiamenti di LRM)

sostanze attive	tempo di carenza (giorni)
SPINOSAD	15
<i>BACILLUS THURINGIENSIS</i>	3

I contenuti legislativi di questa nota non rivestono carattere di ufficialità

Si ricorda che:

-RAME: utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

OIDIO, MAL DELL'ESCA, GIALLUMI e FLAVESCEZZA DORATA: VEDI INTEGRATO.



PIANTE ORNAMENTALI



BIANCOSPINO

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

LATIFOGLIE

IFANTRIA: sono state rilevate le prime larve di II^a generazione. In caso di forti infestazioni intervenire con *Bacillus thuringiensis*.

CASTAGNO

VESPA CINESE (*Dryocosmus Kuriphilus*): esperienze di lotta nella provincia di Reggio Emilia

Nella primavera del 2008 è stata accertata la presenza in alcuni castagneti reggiani del Cinipide del castagno *Dryocosmus Kuriphilus*. Alle prime segnalazioni pervenute nei comuni di Carpineti e Casina, ben presto si sono succeduti ritrovamenti dell'insetto in diversi areali della regione Emilia-Romagna.

L'insetto e il suo ciclo biologico

D. kuriphilus è un piccolo imenottero (vespa) estremamente nocivo unicamente per il genere Castanea. L'insetto compie una sola generazione all'anno, caratterizzandosi per una modalità di riproduzione partenogenetica, ovvero che non prevede la presenza dei maschi.

Il Cinipide trascorre l'autunno e l'inverno come larva all'interno delle gemme senza che le piante ospiti manifestino sintomi evidenti (galle). Alla ripresa vegetativa provocano la reazione delle piante con conseguente formazione delle galle. Le larve permangono all'interno di tali ingrossamenti per circa 3-4 settimane dopodiché, si originano le femmine che sfarfallano e ovideporranno dando origine alle larve svernanti che compaiono verso agosto-settembre.

Il ciclo biologico è fortemente condizionato dall'andamento stagionale, dall'altitudine, dall'esposizione dei castagneti e dalla precocità varietale.

Sintomi e danni

A carico dei germogli e degli amenti maschili colpiti si segnala la presenza di galle di color verde con possibili sfumature rosse più o meno accentuate; tuttavia non è infrequente il ritrovamento di galle localizzate lungo la nervature centrale delle foglie. Forti infestazioni provocano sensibili cali produttivi fino al 50-70%, nonché l'arresto dello sviluppo vegetativo.

Modalità di diffusione

La diffusione può avvenire grazie al volo delle femmine adulte, mediante commercio di materiale vivaistico o mediante trasporto occasionale. Lo scambio di materiale vegetale di castagno, rappresenta la modalità di propagazione più pericolosa.

Controllo

Le modalità di lotta escludono il ricorso alla difesa chimica sia per la scarsa efficacia dei trattamenti insetticidi, sia per le gravi implicazioni di carattere ambientale che tali interventi possono provocare nelle aree di diffusione del castagno.

Nel breve periodo le forme di contenimento del cinipide sono riconducibili a:

- interventi meccanici di potatura primaverile per la raccolta delle galle prima dello sfarfallamento delle femmine (indicativamente entro la metà di giugno) e successiva distruzione delle stesse;
- impiego di materiale propagazione sano.

Nel medio-lungo periodo le azioni che si possono intraprendere sono:

- lotta biologica, impiegando l'imenottero parassitoide *Torymus sinensis*;
- selezione di varietà resistenti.

Torymus sinensis ed è un piccolo imenottero in grado di parassitizzare la vespa cinese del castagno.

A seguito delle incoraggianti esperienze di lotta biologica intraprese nella provincia di Cuneo, nella primavera 2009 è stato eseguito un lancio controllato del limitatore naturale in un castagneto del nostro areale montano, al fine di favorire l'introduzione del parassitoide ed anche di costituire una

prima **“area di pre-moltiplicazione”**, in considerazione del fatto che l'insetto non è allevabile artificialmente.

Nel prossimo autunno-inverno si procederà alla raccolta delle galle che nel frattempo si manifesteranno sulle piante interessate dal lancio. Da queste galle verranno raccolti nuovi esemplari di *Torymus* che, nella prossima stagione vegetativa, saranno introdotti in nuove aree castanicole infestate dalla vespa.



INFORMAZIONI VARIE

MODELLI PREVISIONALI

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee, alla vite ed alle colture industriali.

DEROGHE E CHIARIMENTI

-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:

http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm

-Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. n. 1698/05; n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99): deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di ulteriore intervento insetticida nella difesa del pero dalla carpocapsa da eseguire, in alternativa, con Etofenprox o Thiacloprid

A seguito della richiesta pervenuta in data 24 giugno si concede una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un ulteriore intervento insetticida per la difesa del pero dalla carpocapsa. Tale intervento è limitato alla fase di pre raccolta e potrà essere eseguito, in alternativa fra loro, con Etofenprox o Thiacloprid preparati caratterizzati da limitato intervallo di sicurezza.

-In data 08 giugno 2009 n° di protocollo 0129393 (Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99)

E' stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di 3 interventi con il formulato "Cabrio Duo" (Pyraclostrobin + Dimetomorf) per la difesa della cipolla dalla peronospora.

-Norme della difesa integrata avanzata (DIA) fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni specificate nella tabella seguente.

Norme tecniche specifiche DIA per il 2009

Tabella - Elenco per coltura delle norme tecniche specifiche DIA e loro suddivisione in divieti ed obblighi con indicazione espressa delle deroghe

COLTURA	NORME TECNICHE SPECIFICHE DIA (impegni integrativi rispetto agli impegni di produzione integrata su melo, pero, pesco e vite)	
	DIVIETI	OBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 5 interventi di confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	<p>Gli esteri fosforici non possono essere impiegati sulla coltura indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Fermo restando la limitazione precedente l'utilizzo di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie.</p> <p>La difesa dalla Tignola è ammessa esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad</p> <p>Non autorizzato l'impiego del Mancozeb</p>	<p>Utilizzo di 2 interventi di <i>Bacillus thuringiensis</i> o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale.</p> <p>Deroga: sulle superfici in allevamento e, nei primi due anni di impianto della vite, l'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> o Spinosad o della confusione sessuale non è obbligatorio.</p>

(*) Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" devono essere applicate utilizzando i prodotti tecnici previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego indicate in etichetta. Ulteriori indicazioni, utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai Bollettini provinciali e regionali di "Produzione Integrata".

SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

Tecnica e legislazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imaginenetwork.com/>

<http://fitorev.imaginenetwork.com/>

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](http://ispave.data.base.prodotti.fitosanitari) - www.biogest.com - [sinab schede tecniche](http://sinab.schede.tecniche) - [coldiretti schede tecniche](http://coldiretti.schede.tecniche) - [sito SFR](http://sito.SFR)

[schede bio](http://schede.bio) - [campania cicli avversità](http://campania.cicli.avversita)

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abccitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it

LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE ENTRO LE ORE 14; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI CULTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO SONO CONSULTABILI SULLE PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410 (indicazioni culturali).

